



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 63 DEL 15 LUGLIO 2024	O G G E T T O: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) – REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI. - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -
--	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **20.30**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, preve le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio		A	13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.		A	15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano		A	17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe	P		18. Brucculeri Raimondo	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Ruffo Giuseppe	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Venezia Antonino		A
9. Leonte Fabio Michele	P		21. La Bella Giuseppe		A
10. Maniscalco Isidoro		A	22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 17 ASSENTI : 7

Assume la Presidenza, il Vicepresidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine, il Vicesindaco Gulotta e gli Ass.ri Dimino, Leonte, Sinagra, Certa, Patti e Mannino

IL VICEPRESIDENTE comunica che la seconda Commissione consiliare ha espresso parere favorevole sul punto oggetto della presente deliberazione. Dopodiché, invita il dirigente del III Settore a dare lettura della proposta di delibera n. 1 del 26.06.2024, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE dà lettura della proposta di delibera n. 1 del 26.06.2024.

IL CONS. MANDRACCHIA dice che il dott. Rapisardi ha detto che l'aggiornamento potrebbe anche sostituire o integrare le basi di calcolo, questo significa che ci potrebbe essere anche un aumento nell'anno futuro cambiando le basi di calcolo?

IL DOTT. RAPISARDI dice di averlo scritto anche nella relazione che gli importi sono stati chiaramente ridefiniti in 8 milioni 992 per l'anno 2024 e 8 milioni 996 per l'anno 2025.

Escono i Cons.ri: Bruculeri, Maglienti, Grassadonio - Pres. 14

Assume la Presidenza il Consigliere anziano

IL PRESIDENTE non essendoci altre richieste di chiarimenti apre la fase della discussione generale

IL CONS. MANDRACCHIA quindi da quello che si è appreso dalla delibera vengono confermate le tariffe degli anni precedenti e questo è un dato positivo. Bisognerebbe ricordare che c'è stato l'aumento dei conferimenti in discarica ma questo è giusto anche ricordarlo quindi mantenere la tariffa già è un risultato importante, però il nostro caro Sindaco che ha fatto populismo allo stato puro perché ha avviato il piano Aro, cioè avviato dopo un mese, chiedeva la tariffa puntuale, il Sindaco da due anni cosa ha fatto, quali azioni politiche, cosa ha chiesto, che direttive ha dato agli uffici del nuovo Piano Aro, quello che verrà, il Sindaco è veramente un visionario, ha una visione della città interessante, una visione del Piano Aro, la tariffa puntuale in questi 700 giorni il Sindaco non l'ha potuta applicare però voleva che venisse applicata dopo 60 giorni, a volume o a pesi, in questi 700 giorni qualcosa avrebbe potuto fare e gli pare che gli uffici non hanno ricevuto nessuna direttiva, però lui porterà i filmati e tutte le dichiarazioni perché è vergognoso, non solo non ha portato a compimento quello che diceva che era facile da fare e la cosa più grave è che non c'è nemmeno il Piano Aro che è scaduto da due mesi.

L'ASS. PATTI per quanto riguarda l'approvazione del Pef nel piano economico e finanziario della gestione dei rifiuti viene di fatto, la nuova normativa Arera prevede che vengano calati i costi sulla tariffa dell'anno corrente i costi dei due anni precedenti, quindi non si sta facendo altro che prendere i costi del 2022 e calarli all'interno di quella che è la tariffa attuale. Giustamente per quanto riguarda il 2024 sono i costi del 2022, per quanto riguarda il 2025 sono i costi del 2023, entrambi un'annualità per il 50%, un'altra annualità per il 100% e il fatto che non ci siano aumenti in tariffa ritiene che possa essere sinonimo di una buona gestione del servizio.

IL CONS. BELLANCA Presidente della II Commissione, comunica il parere favorevole della Commissione.

Dunque **IL PRESIDENTE**, non essendoci altri interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per alzata e seduta, la proposta di delibera n. 1 del 26.06.2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) – REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI" e proclama l'esito della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 1 del 26.06.2024, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (Tuel);

Visto il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014 (armonizzazione contabile) ed i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente;

Visto il parere favorevole della II Commissione consiliare

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 10 (Messina, Santangelo, Cognata, Maniscalco, Bentivegna, Venezia, La Bella, Grassadonio, Brucculeri, Maglienti)

VOTANTI N. 14

ASTENUTI N. =

VOTI FAVOREVOLI N. 14

VOTI CONTRARI N. =

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera, redatta dal Dirigente del III Settore, n. 1 del 26/06/2024 ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) – REVISIONE INFRA-PERiodo DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI", che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale

IL CONS. LEONTE chiede l'immediata esecutività dell'atto.

IL PRESIDENTE mette in votazione per alzata e seduta la superiore proposta di immediata esecutività dell'atto, che viene approvata all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

Entrano i Cons.ri: Brucculeri, Maglienti, Grassadonio - Pres. 17



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

I SETTORE

Sciacca, li 04 LUGLIO 2024

Prot. 49 Atti Cons.

Prot. 40123

AL SIGNOR SINDACO

Oggetto: TRASMISSIONE PROPOSTA N. 1 DEL 26.06.2024

Si trasmette la proposta n. 1 del 26.06.2024 ad oggetto:

- **APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) – REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI**

Affinché la S.V. valuti l'inoltro al Presidente del Consiglio, per l'inserimento all'O.D.G. del prossimo Consiglio comunale.

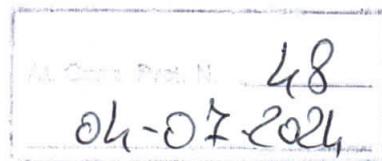
L'originale cartaceo del superiore atto si trova depositato presso l'Ufficio Atti di Consiglio.

Distinti Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Manlio Paglino



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3° SETTORE

Cooperazione e Sviluppo Economico Cultura e Pubblica Istruzione – Ecologia – Affari Sociali

All'Ufficio Atti di Consiglio Comunale

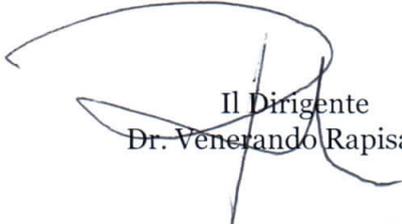
SEDE

Prot. 39886 DEL 04/07/2024

Oggetto: Trasmissione Proposte di Deliberazioni di C.C. n. 01 del 26.06.2024.

Si trasmette la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente n. 01 del 26.06.2024 avente per oggetto “**APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI**”, per l’approvazione.

Sciacca, li 03/07/2024


Il Dirigente
Dr. Venerando Rapisardi

3° SETTORE

Cooperazione e Sviluppo
Economico – Gestione Risorse
Umane - Affari Sociali - Pubblica
Istruzione – Ecologia e Ambiente



COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 26.06.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- nell'Ambito Territoriale di propria competenza, il Comune di Sciacca ricopre il ruolo di Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- con deliberazione del commissario straordinario n. 35 del 28/07/2021, è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- con propria deliberazione n. 17 del 28.04.2022 è stato individuato lo Schema Regolatorio per la gestione del servizio rifiuti del Comune di Sciacca e per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti;
- con la Deliberazione del Commissario ad acta, in sostituzione del Consiglio Comunale, (Decreto dell'Assessore AA.LL. e FF.PP. n. 227/S.3/20022 del 28.06.2022), avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario Tari (PEF) MTR-2 - per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Dato atto che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

Visti gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la delibera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, recante l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la delibera 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/rif, riguardante l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la delibera 24 ottobre 2023, n. 487/2023/R/rif, inerente alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Oggetto: APPROVAZIONE
AGGIORNAMENTO BIENNALE
2024-2025 PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE
INFRA-PERODO DEL PIANO
FINANZIARIO DEI COSTI
FINANZIATI DAL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI.

Assessore Alla Gestione dei Rifiuti
Arch. Salvino Patti

Il Dirigente del Settore 3°
Dott. Venerando Rapisardi

Il Responsabile del Procedimento:
Dott. Antonino Nastasi

- la determinazione 6 novembre 2023, n.1/DTAC/2023, con la quale si approvano gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché si forniscono chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

Considerato che l'Autorità fissa tra il 2023 e il 2024 quello che viene chiamato "aggiornamento biennale", ossia un metodo di revisione con il quale l'E.T.C. dovrà necessariamente riaprire i modelli di programmazione del PEF per poter sostituire o integrare le nuove basi di calcolo (2022 e 2023), al fine di ottenere una modellazione per le ultime due annualità non più ipotetica, ma certa e definita;

Dato atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 con cui è stato previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4 dispone che "In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per

effetti di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

Visto l'emendamento del Governo al decreto legge n.39/2024 che prevede, per il solo anno 2024, il differimento del termine per l'approvazione dei piani finanziari delle tariffe Tari da parte dei Comuni al 30 giugno, in deroga a quanto stabilito dal comma 5- quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021;

Dato atto che la revisione del Piano Finanziario per il biennio 2024/2025 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Sciacca e di quelli forniti dal RTI SEA SRL/BONO SLP SRL, nella qualità di Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa acclarata al 11819 del 28.02.2024 mentre il modello R1 da parte del Gestore del Servizio è stato trasmesso in data 01.06.2024 e acclarato al prot. 32706 del 03.06.2024.
- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1; della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI redatte dal Ministero delle Finanze in data 12 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2024-2025 allegato (All.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, secondo il modello ARERA;

Rilevato che:

- tenuto conto dei costi effettivi e di quelli previsionali, il PEF espone un costo complessivo, al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, rispettivamente pari a:
 - €. 8.992.429,00 per l'anno 2024;
 - €. 8.996.774,00 per l'anno 2025;
- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato, per il tramite della SRR, ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

Considerato infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità, così come dimostrato sulla citata relazione;

Preso atto che il PEF grezzo completo di tutti gli allegati è stato trasmesso alla SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest per la validazione con Protocollo n. 33172 del 04.06.2024, la quale ha rilasciato la validazione, in allegato, del Piano Economico finanziario in data 25.06.2024 acclarato al prot. 3.7366 del 26.06.2024 giusta Determinazione del Presidente del CDA n. 10 Rev. 1 del 25.06.2024.

Rilevato infine che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sul presente provvedimento da parte del Dirigente del 3° Settore Ecologia e del Responsabile del 2° Settore Finanziario;

Considerato che nel presente provvedimento è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 16-10-2023, con la quale è stato approvato il DUP periodo 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 26-10-2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 31-10-2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;
- la Deliberazione del Commissario ad acta, in sostituzione del Consiglio Comunale, (Decreto dell'Assessore AA.LL. e FF.PP. n. 227/S.3/20022 del 28.06.2022), avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario Tari (PEF) MTR-2 - per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i

VISTO il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

PROPONE

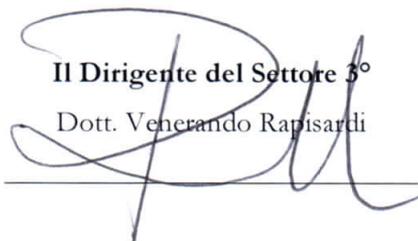
Per le motivazioni tutte esplicitate nella parte narrativa del presente atto, che qui si intendono come integralmente riportate,

- 1) **Di Approvare** la revisione infra-periodo del Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il 2024/2025, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT-2, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di Trasmettere** il presente atto al Dirigente del III Settore per tutti gli adempimenti conseguenti;
- 3) **Di Pubblicare** il presente atto sul sito "Amministrazione Trasparente" e trasmettere telematicamente la presente deliberazione alla SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest per gli atti consequenziali;
- 4) **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. n°44/91, poiché la scadenza dell'approvazione del Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per gli anni 2024/2025", è fissata per il 20.07.2024, (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60).

I sottoscritti, attestano, ai sensi del P.I.A.O. approvato con la deliberazione di G.M. n. 231 del 22/12/2023, l'assenza di conflitto di interessi ex art.6 bis della legge 241/1990, introdotto dall'art.1 comma 41 della Legge 190/2012.

Il Dirigente del Settore 3°

Dott. Venerando Rapisardi



Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 26/06/2024 ad oggetto:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

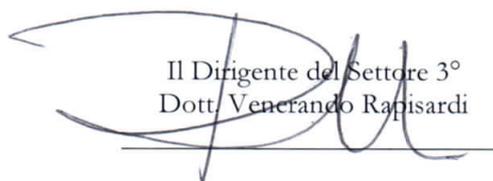
Il Sottoscritto Dirigente Settore 3°

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

Sciacca, li 26.06.2024

Il Dirigente del Settore 3°
Dott. Venerando Rapisardi



PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

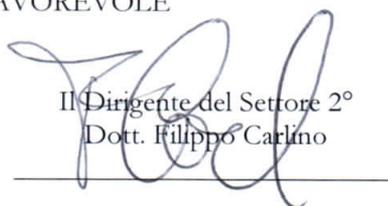
Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

~~NON FAVOREVOLE~~ / FAVOREVOLE

Sciacca, li 28/06/2024

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

1) Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), si trasmettono i seguenti documenti:

- Il piano economico finanziario biennale redatto utilizzando il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della DETERMINAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023 ed in conformità a quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)"
- La presente relazione di accompagnamento redatta sulla base dello schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della DETERMINAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023
- La dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato redatta sulla base dello schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato della DETERMINAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023

2) Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il PEF allegato alla presente relazione afferisce all'esecuzione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del comune di Sciacca, svolto nell'anno 2022 e 2022 dallo R.T.I. SEA s.r.l. - BONO SLP s.r.l., quale soggetto affidatario, a seguito di gara ad evidenza pubblica indetta dall'A.R.O. di Sciacca.

- Nello specifico il servizio di raccolta e trasporto comprende:

1) raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica, lattine e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche dei comuni, tramite servizi "porta a porta" e stradali di prossimità (nelle piccole frazioni, negli agglomerati esterni, presso le case sparse e nelle zone periferiche) compresa la fornitura di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati;

- 2) lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione di tutti i cassonetti stradali;
- 3) svuotamento, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del C.C.R.;
- 4) trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale presenti all'interno dell'Ambito territoriale SRR Ag 4 di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
- 5) raccolta R.A.E.E. e ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;
- 6) raccolta dei RUP e conferimento allo smaltimento finale;
- 7) fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;

Nello specifico il servizio di spazzamento e lavaggio strade comprende:

- 1) spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, compresi i cimiteri comunali;
- 2) lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
- 3) pulitura dei mercati settimanali ed occasionali;
- 4) pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione;
- 5) servizio di raccolta e pulizia delle spiagge e potenziamento estivo
- 6) raccolta del verde, pulizia e sgombero di rifiuti urbani abbandonati

Giova precisare che con nota n° 3359/S.E. del 23/05/2017, il comune di Sciacca autorizzava lo Scrivente R.T.I. a sottoscrivere le relative convenzioni con i consorzi che aderiscono al CONAI, evidenziando nel corpo della stessa, la possibilità di conferire le sub deleghe ad altri impianti.

Lo scrivente R.T.I. pertanto, ha optato, per la cessione delle deleghe alla piattaforma S.A.M Sistemi Ambientali s.r.l., con sede in C/da S. Maria Sciacca, in modo tale da sopperire ai costi della selezione dei rifiuti secco differenziati presso l'impianto medesimo.

All'uopo, dunque, l'impianto S.A.M. Sistemi Ambientali s.r.l. ha trasmesso allo scrivente R.T.I. Il piano economico finanziario biennale redatto utilizzando il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della DETERMINAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023 ed in conformità a quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)", valorizzando i ricavi ARsca e i costi per il trattamento delle frazioni secche differenziate CTR.

3) Dati tecnici e patrimoniali

3.2.1 Dati di conto economico

Come già anticipato in premessa il piano economico finanziario biennale è stato redatto utilizzando il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della DETERMINAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023 ed in conformità a quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)".

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per l'annualità 2024 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2022.

Per l'annualità 2025 in assenza dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 sono stati utilizzati per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF, quelli dell'ultimo bilancio disponibile ovvero il 2022 come disposto dal comma 2bis dell'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (20242025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)". . .

Nella sezione dati di input: Ricavi, Costi e dati economico finanziario dei gestori, sono stati valorizzati i dati contabili ripartiti per centri di costo e riferibili al Comune di Sciacca seguendo le indicazioni e le definizioni contenute nel succitato Allegato A.

In particolare, nella voce **Ricavi** sono stati, in primo luogo, evidenziati i “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*” relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, come risultante della voce A1) del bilancio dell’anno 2022.

Come già accennato nel punto 2.1, l’impianto S.A.M. Sistemi Ambientali s.r.l. nella voce ARSca ha valorizzato i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

Va tuttavia precisato che il capitolato speciale descrittivo e prestazionale prevede che, oltre al personale alle dipendenze del R.T.I., venga impiegato nell’espletamento dei servizi anche il personale dipendente della S.R.R. ATO 4 AG EST dato in utilizzo sotto forma di comando/distacco, secondo la convenzione siglata tra le parti.

Dal punto di vista contabile, il costo del personale distaccato viene fatturato dalla S.R.R. alle singole imprese dello R.T.I., il quale a sua volta inserisce tale costo, senza alcuna maggiorazione ed in esenzione IVA, all’interno della fattura mensile per il servizio inviata al Comune di Sciacca.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di **Costo Operativo** sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;

e riclassificati in un’ottica di omogeneità della rappresentazione nelle componenti costi operativi e costi d’uso del capitale.

I costi sono al netto dell’IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti.

In particolare, i costi operativi di gestione sono stati evidenziati secondo le seguenti componenti di costo:

- *CRTa* rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì considerate le operazioni di gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer; di lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati; di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento; di cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- *CRDa* rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le operazioni di gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer; di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi; di lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti; di cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta; di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero;
- componente *CSLa* relativa ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito. Sono state incluse la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali; la raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale; la raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- componente *CGGa* ove sono inseriti i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.
- La componente *CTRa* è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), trasmessi, per l'appunto, dall'impianto S.A.M. Sistemi Ambientali s.r.l.

Nota sui drivers di ribaltamento

Le diverse componenti CRT, CRD e CSL sono state ricavate calcolando l'incidenza percentuale di ogni servizio previsto da contratto sull'intero importo contrattuale, facendo riferimento al quadro economico di cui agli atti di gara.

I costi complessivi del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento sono stati scomposti attraverso la media ponderata dei driver di allocazione nelle componenti CTR - CRD - CLS.

I costi generali di gestione (CGG) sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune.

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

Nella voce B7 delle singole imprese associate confluiscono anche le fatture emesse dalla SRR ATO 4 AGESt per il personale distaccato.

Anche per tali costi si è ritenuto opportuno procedere alla ripartizione nelle diverse componenti CRT - CRD - CLS.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda la sezione dei dati relativi ai costi di capitale non vanno fatte particolari precisazioni in quanto i cespiti comunicati dallo scrivente R.T.I. vengono impiegati solo ed esclusivamente nel comune di Sciacca.

I cespiti comunicati dall'impianto S.A.M. Sistemi Ambientali s.r.l., invece, sono stati stratificati riportando la quota parte imputabile al Comune di Sciacca calcolata sulla base dell'incidenza percentuale delle tonnellate di rifiuto lavorate e provenienti dal succitato Comune rispetto al totale delle tonnellate.

Note di compilazione: inserire i valori nelle celle di colore bianco. Le celle colorate contengono formule, pertanto, non possono essere modificate.

COMUNE DI

R1 - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: il macro-indicatore "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" (R1), espresso dal prodotto tra gli indicatori di cui al precedente comma, lettere a) e b). Articolo 2.2 Delibera n. 387/R/rif	<i>EffRD_sca</i>	<i>QLTRD_sca</i>	R1
	0,76	0,91	0,69

EfficaciaAvv_RICRD_sca

Quantità per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - INSERIRE I valori espressi in tonnellate	<i>Qconf_sca</i>	<i>QRD_sc</i>
Plastica		
Flusso A	1.237,40	1.396,00
Flusso B	361,83	598,35
Flusso C	-	-
Flusso D	-	-
Flusso R-PET	-	-
Carta e cartone Raccolta Selettiva		
1° fascia	902,35	1.208,21
Carta e cartone Raccolta Congiunta		
1° fascia	268,82	566,80
Vetro	669,84	674,99
Alluminio	9,96	23,87
Acciaio	127,20	261,78
Biorepack	-	-
Totale	3.577,40	4.729,99

EffRD_sca

<i>Qconf_sca</i>	3.577,40
<i>QRD_sc</i>	4.729,99

0,76

Ricavi per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - INSERIRE valori espressi in euro	mercato libero		conai		ARmax_scaGG,a
	<i>AR,a</i>	<i>ARsca</i>	<i>ARscaGG,a</i>	Ricavi massimi teoriti Accordo Anci-Conai 2022	
Plastica					
Flusso A (somma Sap+New DEAL+Ecotec cer 150106)	333.419,00 €	333.419,00 €	333.419,00 €	317,62 €	393.022,99 €
Flusso B	28.844,00 €	28.844,00 €	28.844,00 €	83,85 €	30.339,45 €
Flusso C	0,00 €	0,00 €	0,00 €	413,01 €	0,00 €
Flusso D	0,00 €	0,00 €	0,00 €	309,85 €	0,00 €
Flusso R-PET	0,00 €	0,00 €	0,00 €	429,53 €	0,00 €
Carta e cartone Raccolta Selettiva					
1° fascia	99.823,00 €	99.823,00 €	99.823,00 €	121,66 €	109.779,90 €
Carta e cartone Raccolta Congiunta					
1° fascia	36.466,00 €	36.466,00 €	36.466,00 €	51,10 €	13.736,70 €
Vetro					
Vetro (AR,aTecnico Recuperi)	40.036,00 €	40.036,00 €	40.036,00 €	66,38 €	44.463,98 €
Alluminio					
A+	6.407,00 €	6.407,00 €	6.407,00 €	419,31 €	4.176,33 €
Acciaio					
Fino al 4%	11.255,00 €	11.255,00 €	11.255,00 €	138,02 €	17.556,14 €
Biorepack					
1° fascia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	129,41 €	0,00 €
Totale	0,00 €	556.250,00 €	556.250,00 €		613.075,49 €

QLTRD_sca

<i>ARscaGG,a</i>	556.250,00
<i>ARmax_scaGG,a</i>	613.075,49

0,91

Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", definita dal **rapporto** tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi. - Articolo 2.1 lettera b) Delibera n. 387/R/rif



Comune di Sciacca

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 30

L'anno duemila e ventiquattro, il giorno 1 del mese di luglio, in videoconferenza Skype, sono presenti:

- dr Trovato Giovanni(Presidente)
- dr Bruno Vincenzo (Componente)
- dr Paterno Salvatore (Componente)

nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2021, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Visti i "Principi sull'indipendenza del Revisore" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Visto il disposto del D.LGS. n. 267 del 18/8/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visti I Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inizia e completa l'esame della proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 26.06.2024, avente ad oggetto:
"Approvazione aggiornamento biennale 2024/2025 del piano economico finanziario relativo alla Tari "

Esaminata l'istruttoria narrata nella predetta proposta

VISTA

la proposta di deliberazione consigliare avente ad oggetto "Tassa Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Economico Finanziario PEF 2024-2025"

PREMESSO

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

ì - *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..."* (lett. f);

ii - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);

iii - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."

(lett. i);

RILEVATE

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021";
- la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3.08.2023 avente ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la Deliberazione n.1/DTAC/2023 del 6.11.2023 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

CONSIDERATO

- che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 in data 25.06.2024;
- Visto l'emendamento del Governo al decreto legge n.39/2024 che prevede, per il solo anno 2024, il differimento del termine per l'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe Tari da parte dei Comuni al 30 giugno, in deroga a quanto stabilito dal comma 5- quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021;
- che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che la revisione del Piano Finanziario per il biennio 2024/2025 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Sciacca e di quelli forniti dal RTI SEA SRL/BONO SLP SRL, nella qualità di Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa acclarata al 11819 del 28.02.2024 mentre il modello R1 da parte del Gestore del Servizio è stato trasmesso in data 01.06.2024 e acclarato al prot. 32706 del 03.06.2024.

- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);

- nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art 39;art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI redatte dal Ministero delle Finanze in data 12 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2024-2025 allegato (All.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, secondo il modello ARERA;

Rilevato che:

- tenuto conto dei costi effettivi e di quelli previsionali, il PEF espone un costo complessivo, al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif e un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A, della medesima deliberazione, rispettivamente pari a:

- €. 8.992.986,00 per l'anno 2024 con limite della crescita al 6,40%;

- €. 8.996.684,00 per l'anno 2025 con limite della crescita al 9,40%;

- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato, per il tramite della SRR, ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di approvazione del piano economico finanziario TARI per gli anni 2024-2025.

li, 01.07.2024

Il collegio dei revisori

dr Trovato Giovanni(Presidente)
dr Bruno Vincenzo (Componente)
dr Paterno Salvatore (Componente)

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sciacca

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
Aggiornamento tariffario biennale
2024-2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	11
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	11
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	11
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	11
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	18
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	19
	Competenze ed entrate tariffarie	19
	(PIANO FINANZIARIO 2024-2025).....	21
	SVILUPPO MTR.....	21
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	21
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	22
	Componenti costo variabile	23
	Componenti costo fisse	25
3.2.1	Dati di conto economico.....	28
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	34
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	35
3.2.3	Componenti di costo previsionali	37
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	37
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	38
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	38
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	38
3.2.4	Investimenti	39
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	39
4	Attività di validazione (E).....	41
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	41
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	41
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	43



5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	43
5.1.3	Coefficiente C_{116}	44
5.1.4	Coefficiente CRI_a	45
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	45
5.2.1	Componente previsionale CO_{116}	45
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	46
5.2.3	Componente previsionale COI.....	46
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	46
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	46
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	47
5.4.2	Determinazione del fattore ω	47
5.5	Conguagli	47
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	51
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	51
5.8	Rimodulazione dei conguagli	51
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	51
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie... ..	52
5.11	Ulteriori detrazioni	52
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	53
5.13	Note al calcolo.....	56

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.



1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Sciacca conta circa 39.026 (01/01/2023) residenti, con una superficie di 191,67 km² ed una densità di popolazione pari a 203,61 ab./km².

A questi dati è necessario aggiungere la presenza giornaliera di numerose presenze di pendolari (studenti e lavoratori) che frequentano la città per la presenza di numerosi uffici pubblici e scuole (Palazzo di Giustizia, Agenzia delle Entrate, INPS, Ospedale, Scuole primarie e secondarie, Porto, ecc.), oltre alle numerose presenze turistiche estive, dove nell'anno 2021, si sono registrati circa 290.000 presenze.



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del servizio collegato al ciclo integrato dei rifiuti svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, il servizio rifiuti è affidato alla ditta Sea s.r.l. e Bono Srl.

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, si rilevano per il comune di **Sciacca** i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: Sea s.r.l. con P.IVA: 02720250840
- 2) Gestore 2: Bono SLP s.r.l. con P.IVA: 01635300849
- 3) Comune: Sciacca con COD. ISTAT: 084041

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi. Si distinguono:

- Impianti di chiusura ciclo "aggiuntivi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come "minimi" e non "integrati" nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo "integrati" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo "minimi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al Titolo VI dell' MTR-2 Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati allo svolgimento delle "operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento" dei rifiuti di origine urbana
 - o Gli impianti di trattamento comprendono:
 - gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
 - gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
 - le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;



- gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di **Sciacca** è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare.



2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l'Ufficio Ambiente alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore;
- Per l'Ufficio Tributi alla gestione della tariffa e rapporto con l'utenza, gestione della banca dati TARI ed emissione degli avvisi di pagamento.

Inoltre, sono di competenza del Comune i costi di trattamento e smaltimento e i costi di trattamento e recupero.

Il Servizio di "Spazzamento, Raccolta, trasporto allo smaltimento di rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica nel territorio comunale", è svolto dal R.T.I SEA Srl e Bono SLP Srl, il cui Contratto di servizio è stato stipulato e sottoscritto in data 29/11/2017;

La gestione del servizio di "Spazzamento, Raccolta, trasporto allo smaltimento di rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica nel territorio comunale" è affidata, a seguito della procedura di gara svoltasi presso il competente U.R.E.G.A. di Agrigento al R.T.I SEA Srl e Bono SLP Srl, il cui Contratto di servizio è stato stipulato e sottoscritto in data 29/11/2017.

I servizi oggetto dell'affidamento sono:

- a. Servizio di Raccolta e trasporto RSU come definiti dall'art. 184 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP), prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, nel rispetto del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti (prossimità e/o Porta a Porta). Nella quasi totalità della città il sistema di raccolta dei rifiuti avviene mediante il sistema "Porta a Porta" che prevede il ritiro presso il domicilio del rifiuto differenziato in tre categorie principali come le frazioni umido, multi-materiale secco, Secco residuale indifferenziato, mentre per le sole attività commerciali del centro storico, viene ulteriormente svolta la raccolta selettiva di carta e cartone, giornalmente. Ciò, avviene nelle giornate e con ordine preciso di ritiro appositamente calendarizzate, come di seguito:

LUNEDÌ	UMIDO DIFFERENZIATO
MARTEDÌ	SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO
MERCOLEDÌ	UMIDO DIFFERENZIATO
GIOVEDÌ	SECCO INDIFFERENZIATO
VENERDÌ	SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO
SABATO	UMIDO DIFFERENZIATO

IL RITIRO DEI RIFIUTI INIZIA DALLE ORE 06:00 TUTTI I GIORNI FERIALI



1. Il conferimento dei rifiuti ingombranti e/o durevoli tra i quali tessili, i Rifiuti di Apparecchiature Elettrici ed Elettronici (RAEE), Oli vegetali usati, abiti e vestiario dismessi, materiale ferroso, imballaggi in legno e materiali inerti, nonché carta, cartone, plastica, vetro e alluminio sono conferiti presso il Centro di Raccolta (CDR) sito in C.da Perriera;
 2. Il ritiro degli ingombranti avviene oltre che dal conferimento diretto della cittadinanza presso il Centro Comunale di raccolta anche mediante chiamata e ritiro a domicilio in forma gratuita;
 3. Per quanto attiene gli oli vegetali, farmaci scaduti e pile, vi sono vari punti di raccolta e sono dislocati in tutto il territorio comunale.
- b. Servizio di Raccolta domiciliare di carta e cartone presso le grandi utenze da intendersi quali attività commerciali;
- c. Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato. Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle piazze pubbliche effettuato dal Gestore del Servizio, come indicato nella Relazione Tecnica, effettua il servizio di spazzamento meccanizzato stradale delle aree pubbliche e private ad uso pubblico, conformandosi agli obiettivi individuati dalla Stazione Appaltante e denunciati nei documenti di gara, al fine di garantire ottimali condizioni di igiene e decoro urbano.

Le operazioni di spazzamento prevedono anche la pulizia delle cordature delle delimitazioni stradali, dei marciapiedi, delle aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea.

L'attività di SPAZZAMENTO MECCANIZZATO STRADALE sarà così organizzata:

- N. 1 Spazzatrice meccanica, opera lungo la periferia cittadina, per 6 ore di lavoro al giorno, per 6 giorni a settimana per 12 mesi;
- N. 1 Spazzatrice meccanica, opera quotidianamente lungo tutto il centro storico, per 6 ore di lavoro al giorno, per 7 giorni a settimana per 12 mesi;

Per quanto riguardano le vie e le piazze principali durante tutti i giorni (frequenza 7/7) per 2 ore pomeridiane.

L'aggiudicatario del Servizio effettua il servizio di pulizia preventiva (spazzamento e scerbatura) delle strade interessate in occasione di processioni religiose.

L'attività di SPAZZAMENTO MANUALE STRADALE è così organizzata:

- N. 01 Operatore Ecologico della RTI SEA Srl/BONO SLP Srl munito di attrezzatura necessaria per il servizio base, impiegato per n. 6 ore al giorno per 6 giorni a settimana.
- N. 16 operatori ecologici comunali, di cui 15 a part-time (21 h/sett) e n. 1 full time.



È prevista, giornalmente, lo svuotamento di tutti i cestini gettacarte presenti lungo le strade interessate, prelevando i rifiuti presenti e all'occorrenza sostituendo la busta con una nuova.

Si effettuano, 4 volte l'anno, il lavaggio dei cestini gettacarte con annesso posacenere.

d. Raccolta di rifiuti ingombranti, speciali, pericolosi e non;

Il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) delle manifestazioni e delle festività (Carnevale, Pasqua, Natale, concerti, grandi eventi, etc). L'Aggiudicatario del servizio effettua la pulizia delle strade, piazze ed aree pubbliche, mediante lavaggio a pressione effettuato per un minimo di 100 giorni all'anno, con l'impiego di mezzi lavastrade così di seguito elencate:

- N. 70 giorni utilizzando n. 01 lavastrade con n. 01 Operatore
- N. 15 giorni utilizzando n. 02 lavastrade con n. 01 Operatore
- e. Fornitura delle strutture ricettive (Cassonetti, cestini getta carta, ecc)
- f. La Gestione delle strutture e logistica relativi alla fase di raccolta (CdR, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc);
- g. Pulizia mercati rionali e fiere;
- h. Pulizia ed esturazione di caditoie e condotte fognanti pubbliche;
- i. Scerbatura aree pubbliche del territorio comunale;
- j. Pulizia delle spiagge e degli specchi acquei portuali;
- k. Derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale;
- l. Campagna di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda i dati dell'attività di gestione sono sotto riportati:

- a. Servizio di spazzamento manuale di vie e piazze;
- b. Scerbatura aree pubbliche del territorio comunale.
- c. L'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- d. La gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami);
- e. La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Tutte le tipologie di rifiuti raccolti con il sistema del Porta a Porta o conferiti presso il Centro di raccolta Comunale, comprensivo dello spazzamento stradale meccanizzato e manuale viene avviato a trattamento:



ANNO 2022

RIF	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE	DISTANZA A/R V.P.P.	PUBB/PRIV	€ / TONN
CODICE EER 20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	So.Ge.I.R. Gestione Impianti di Smaltimento Spa con sede in Sciacca	In loco	PUB	166,00 oltre IVA al 10% a tonnellata
CODICE EER 20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	SEAP con sede operativa a Lercara Friddi	244 km	PRIV	190,00 oltre IVA a tonnellata
CODICE EER 20.03.01	RSU indifferenziati	TRAINA S.r.l. con sede a Cammarata	233 Km	PRIV	159,54/t per il servizio di trattamento e smaltimento, oneri di biostabilizzazione, oltre IVA per legge – prezzo dal 1/1 al 31/08
CODICE EER 20.03.01	RSU indifferenziati	TRAINA S.r.l. con sede a Cammarata	233 Km	PRIV	€199,54/t per il servizio di trattamento e smaltimento, oneri di biostabilizzazione, oltre IVA per legge - prezzo dal 1/9 al 31/12
CODICE EER E.E.R.19.12.1	Sovvalli provenienti dalla lavorazione/selezione del Multimateriale differenziabile	S.AM. SRL SISTEMI AMBIENTALI con sede a Sciacca	In loco	PRIV	€ 176,27 /t
CODICE EER 20.03.03, EER 80318, 20.01.32 e 20.01.08	Rifiuti Ingombranti e durevoli oltre ai residui della pulizia stradale, rifiuti provenienti dalla pulizia dell'arenile	S.AM. SRL SISTEMI AMBIENTALI con sede a Sciacca	In loco	PRIV	varie

ANNO 2023

RIF	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE	DISTANZA A/R V.P.P.	PUBB/PRI	€ / TONN
CODICE EER 20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	So.Ge.I.R. Gestione Impianti di Smaltimento Spa con sede in Sciacca	In loco	PUB	166,00 oltre IVA al 10% a tonnellata
CODICE EER 20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	SEAP con sede operativa a Lercara Friddi	244 km	PRIV	190,00 oltre IVA a tonnellata
CODICE EER 20.03.01	RSU indifferenziati	TRAINA S.r.l. con sede a Cammarata	233 Km	PRIV	205,35/t, di cui €199,54 per il servizio di trattamento e smaltimento, oneri di biostabilizzazione € 2,47 per



					Ecotassa ed €. 3,34 per mitigazioni ambientali, oltre IVA
CODICE EER 20.03.01	RSU indifferenziati	TRAINA S.r.l.	233 Km	PRIV	220,81/t di cui €215,00 per il servizio di trattamento e smaltimento, oneri di biostabilizzazione €. 2,47 per Ecotassa ed €. 3,34 per mitigazioni ambientali, oltre
CODICE EER E.E.R.19.12.1	Sovvalli	S.AM. SRL SISTEMI AMBIENTALI	In loco	PRIV	€ 187,51
CODICE EER 20.03.03, EER 80318, 20.01.32 e 20.01.08	Rifiuti ingombranti quali residui della pulizia stradale, rifiuti provenienti dalla pulizia dell'arenile	S.AM. SRL SISTEMI AMBIENTALI	In loco	PRIV	varie

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

I soggetti gestori erogano i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. Viene garantito uguale trattamento, a parità di



condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Il ciclo integrato dei rifiuti mira alla garanzia di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

I gestori si impegnano ad adottare misure idonee al raggiungimento degli obiettivi e a migliorare con continuità i livelli di efficacia ed efficienza del servizio, ricercando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

Per la quantificazione dei coefficienti di PG e costi operativi incentivanti si rimanda ai paragrafi successivi per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi da sostenere.

Il livello di raccolta differenziata raggiunta risulta essere:

per l'anno 2022 supera lo 85,50%;

per l'anno 2023 supera lo 84,60%.

In entrambi gli anni, il livello di raccolta effettuata risulta essere superiore alla media dei risultati ottenuti nella regione siciliana.

Di seguito si riportano gli obiettivi prefissati e raggiunti, mediante raffronto dall'anno 2018 al 2023, dell'odierna gestione integrata dei rifiuti;





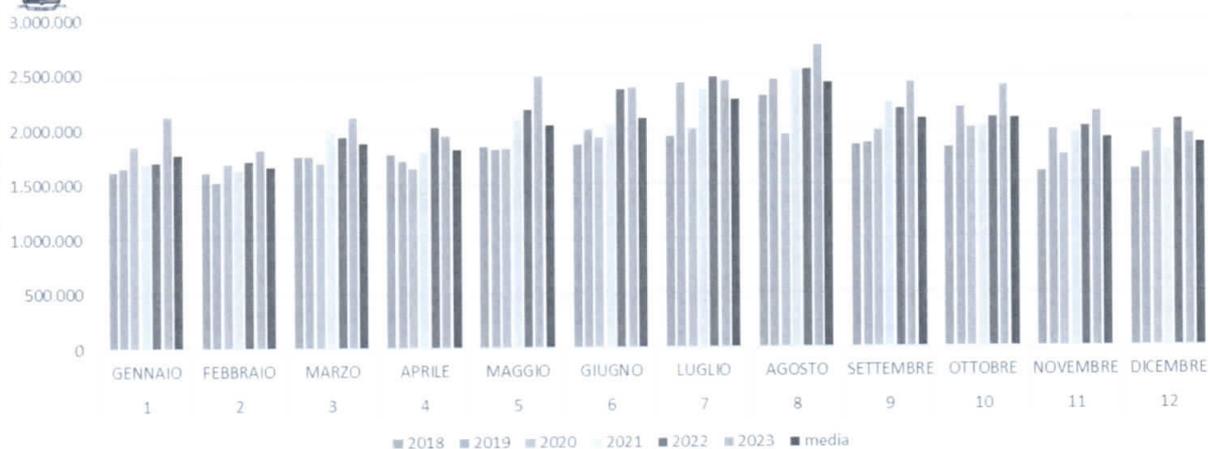
Comune di Sciacca

3° SETTORE - 3^ Sezione - Ufficio A.R.O.

PRODUZIONE E RACCOLTA RIFIUTI RSU COMPLESSIVI ANNI 2018 / 2023 (Kg.)						
Descrizione	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Rifiuti biodegradabili (organico-umido) avviati a recupero	5.026.447	6.127.620	6.034.350	7.274.392	6.732.769	6.521.746
Rifiuti urbani secco multimateriale differenziato avviati al recupero	6.074.350	8.364.220	7.891.268	8.824.268	10.154.840	10.596.520
Residui della pulizia stradale avviati a recupero	-	-	313.160	558.400	990.340	1.048.980
Residui della pulizia stradale a smaltimento in discarica	251.600	288.280	18.340	-	-	-
Beni durevoli e ingombranti avviati a recupero, provenienti dal Centro Comunale di Raccolta	1.859.960	2.750.180	2.838.090	3.529.143	3.755.687	4.648.830
Rifiuti Urbani non differenziati avviati a T.M.B. e smaltimento finale in discarica	8.412.716	5.585.750	5.194.360	3.972.273	3.662.390	4.143.300
TOTALE RIFIUTI (Kg.)	21.625.073	23.116.050	22.289.567	24.158.476	25.296.026	26.959.376



Rilevazione relativa ai dati complessivi di produzione R.S.U. per gli anni 2018 -2023

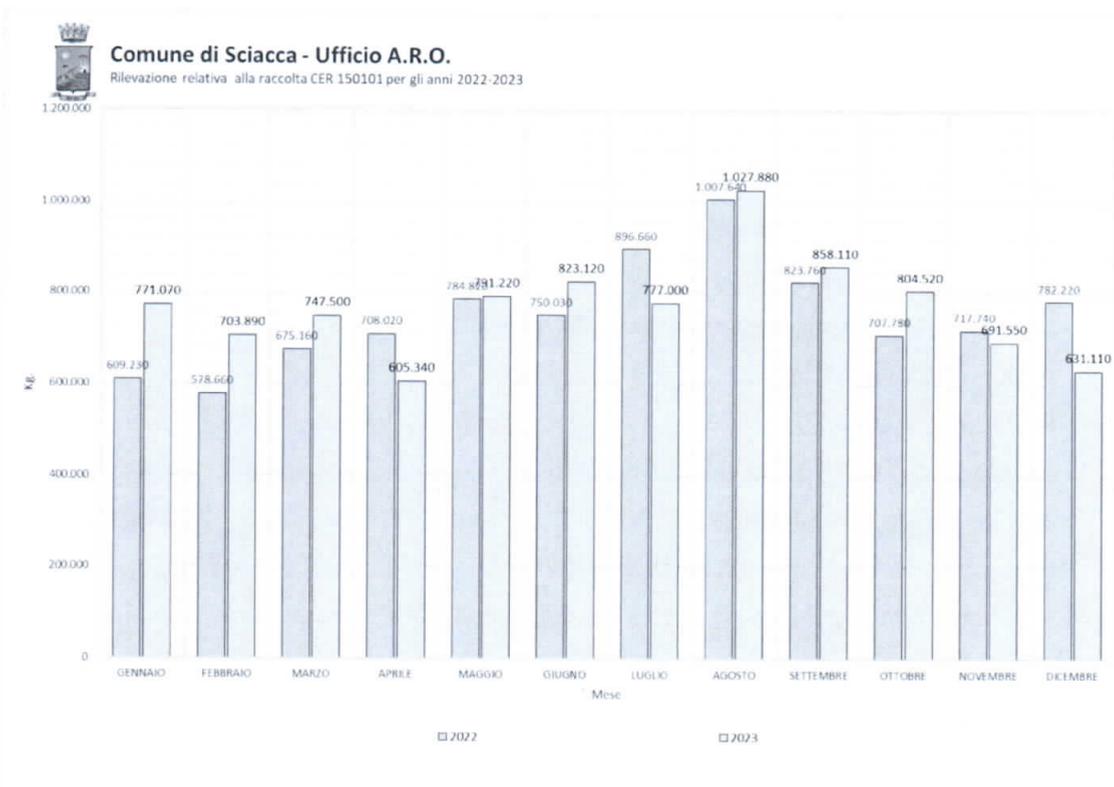
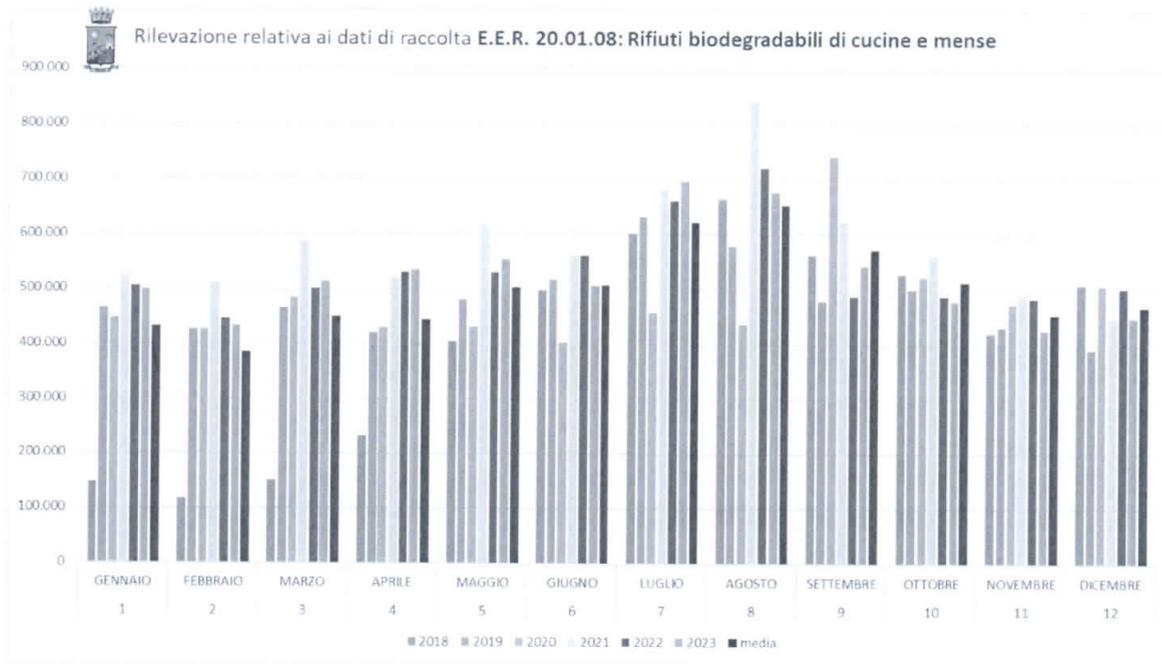


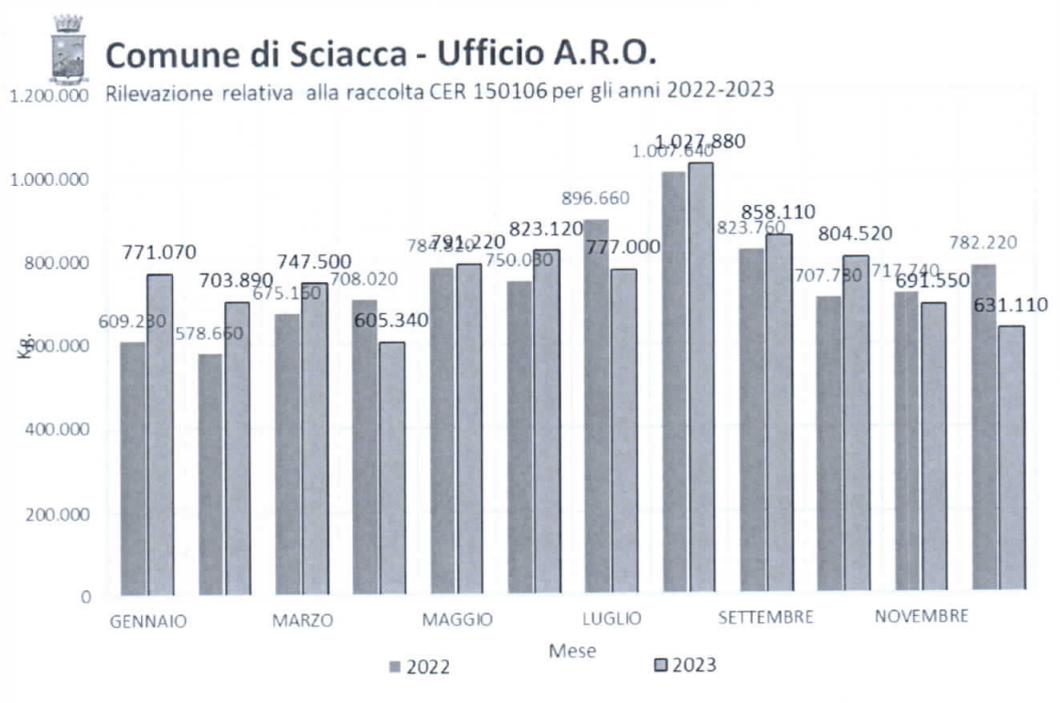
a) Obiettivo: Gestione del ciclo dei RSU indifferenziati.

L'obiettivo per il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre maggiormente la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere e per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, incrementando la quantità di materiali valorizzabili da avviare a recupero.



Comune di Sciacca
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021





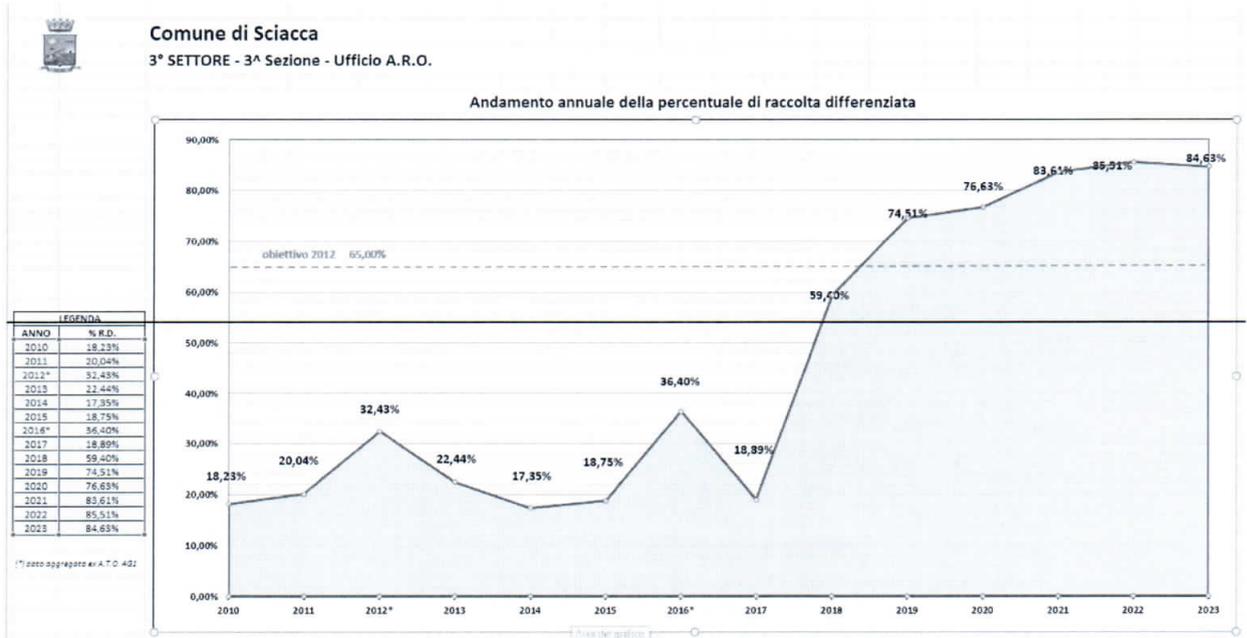
b) Obiettivo: Percentuali di Raccolta Differenziata;

Costituisce obiettivo prioritario del Comune di Sciacca ridurre ancora di più la quantità di rifiuto indifferenziato da smaltire in discarica.

Infatti, negli ultimi anni, perseguendo tale obiettivo con la scelta di raggiungere sempre più zone con la copertura del servizio di raccolta con il sistema Porta a Porta, la quantità dei rifiuti indifferenziati ha avuto una sostanziale riduzione, con sostanziale incremento della percentuale della RD.

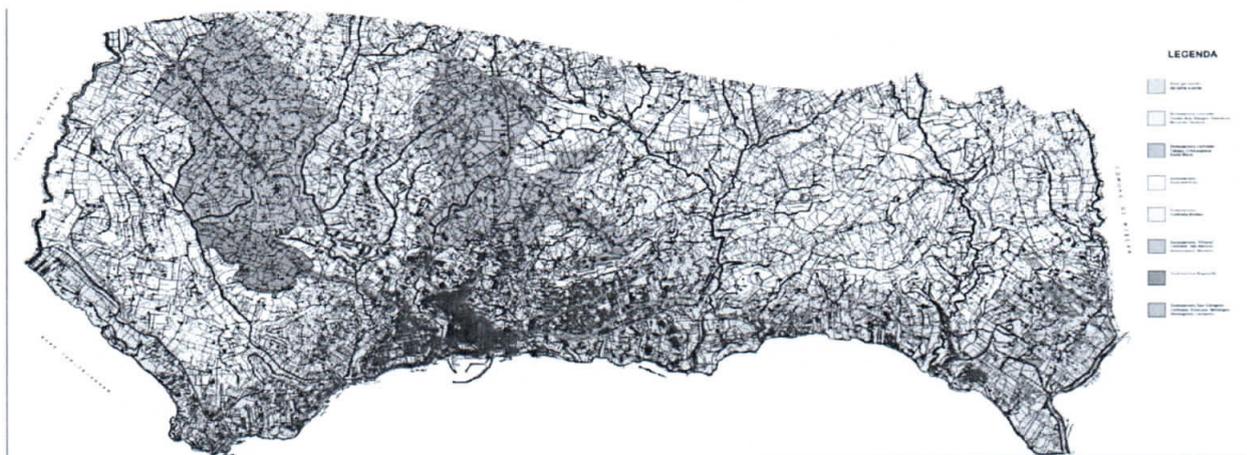
Pertanto, nell'anno 2018 la RD si è attestata alla del 60,10%, nell'anno 2019 la RD si è attestata al 74,60%, come validato dall'ARPA ai fini del riconoscimento della Premialità dei Comuni della Regione Sicilia che hanno superato il 65% di RD, per l'anno 2020 la RD ha avuta la media annua del 76,60%, mentre per quanto riguarda il 2021 si è raggiunti alla media annua del 83,43% anche perché fin dall'aprile dell'anno 2021 si è proceduti all'ampliamento delle zone servite con il sistema di raccolta Porta a Porta e/o raccolta mediante servizio giornaliero con "Ecobus", per l'anno 2022 si è raggiunto una media annua del 85,51% infine per l'anno 2023 si è raggiunta le media dell'84,63%. Purtroppo non si ha il ritorno in termini economici, in particolar modo per la nota, deficitaria e complessa situazione dell'impiantistica locale, provinciale e regionale il quale vede sempre un crescendo delle tariffe di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati. Di seguito l'evoluzione della percentuale della raccolta differenziata dal 2010 al 2023, del Comune di Sciacca.





c) Obiettivo raggiunto ampia Copertura del territorio comunale con il sistema di raccolta Porta a Porta;

La copertura del territorio comunale con il sistema di raccolta domiciliare o del Porta a Porta, spinge notevolmente la popolazione ad una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente, nel rispetto della normativa vigente in materia di differenziazione dei rifiuti oltre ad una maggiore sensibilità anche in tema di corretto trattamento dei rifiuti. Ad oggi il Comune di Sciacca ha una capillare raccolta con il sistema di Porta a Porta per tutto il territorio comunale mentre per la contrada Piana-Scunchipani prevista una raccolta mediante servizio giornaliero con "Ecobus".



d) Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, avviati allo smaltimento, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali e dei rifiuti non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
- la riduzione dei costi di smaltimento e/o avvio dei rifiuti e direttamente collegato con la presenza dell'impiantistica evoluta e di prossimità, al momento insufficiente su quasi tutto il territorio regionale

e) Obiettivo sociale

- 1) Miglioramento della qualità territoriale:

Al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio, l'A.C. intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- diminuire progressivamente la quantità di rifiuti urbani indifferenziati, destinati in discarica;
- aumentare progressivamente la percentuale della raccolta differenziata e dei rifiuti recuperabili e/o riciclabili;
- aumentare le zone servite con il sistema di raccolta domiciliare o Porta a Porta;

- 2) Miglioramento della soddisfazione dei cittadini e dei turisti.

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini si intende raggiungere:

- certezza sul mantenimento di un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- certezza sul contenimento dei costi inerenti il servizio di conferimento dei rifiuti e dei servizi per la gestione dei servizi relativi;

- a) Obiettivo: Gestione del ciclo dei RSU indifferenziati.

L'obiettivo per il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere e per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, incrementando la quantità di materiali valorizzabili da avviare a recupero.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Nel caso in cui sia necessario il gestore attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. (si veda paragrafo 5.1.2.)

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende infine in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore Sea s.r.l.

si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 389/2023/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per l'annualità a-2.



3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2024) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.





(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e fa riferimento:

- 1) al tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- 2) alla presenta relazione di accompagnamento redatta secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- 3) alla dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2023

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dall' MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.



In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024/2025, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2024/2025
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
 - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;

- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITV_{a,exp}** è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad

altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b_a è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza. Tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ✓ $b_a(1+\omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ $RC\ tot\ TV_a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;



- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- ✓ **CC_a** sono i costi comuni e comprendono:
 - **CARC_a** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "*Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
 - **CGG_a** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCD_a** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni

giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale a copertura degli ammortamenti, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario e al calcolo della componente relativa alla remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni;
- ✓ $CO116TF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ $CQTF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ $COITF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;

- ✓ **RC tot TF_a** è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

In breve, i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi variabili

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi fissi

3.2.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2024

I costi da considerare per l'anno 2024 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi



al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2022 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Sciacca effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 308.967,75	€ 56.912,00
B7 Costi per servizi	€ 1.562.634,17	€ 3.313.088,12
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 147.337,52	€ 46.068,00
B9 Costi del personale	€ 1.265.327,11	€ 483.697,19
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 71.596,10	€ 397.050,51

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2024 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:



- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2024 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2024 si considera il seguente tasso di inflazione: *II* 2023 = 4,5% e *II* 2024 = 8,8%

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
	2022	2022
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 304.385,17	€ 26.146,68
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 489.425,85	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ 1.840.471,76
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 2.322.602,18	€ 2.310,00
CTR Trattamento e recupero diff.	€ -	€ 1.620.557,19
TOTALE	€ 3.116.413,20	€ 3.489.485,63
COSTI COMUNI CC		
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 242.730,85
CGG costi generali gestione	€ 239.449,45	€ 182.079,83
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ 382.519,51
TOTALE	€ 239.449,45	€ 807.330,19
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI CONAI	€ -	€ 556.251,00
TOTALE	€ 3.355.862,65	€ 3.740.564,82

Si riferisce che sono stati valorizzati i COal quali oneri di gestione e funzionamento della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l., oltre alle spese di funzionamento spettanti all'ARERA.



Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le “poste rettificative” delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell’ambito delle componenti a conguaglio.

		2024			
		Sea s.r.l.	Bono SLP s.r.l.	0	Sciacca
Immobilizzazioni nette	IMN _o	211.366	182.666	-	-
	IMN _{ante2018}	2.435	30.294	-	-
	IMN _{dai2018}	208.931	152.372	-	-
Capitale circolante netto	CCN _o	356.160	347.790	-	629.845
Poste rettificative	PR _o	-	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_o	567.525	530.455	-	-

		2024			
		Sea s.r.l.	Bono SLP s.r.l.	0	Sciacca
Ricavi _{A1, a-2}		1.917.004	1.841.730	-	-
Costi _{B6, B7}		969.864	901.738	-	3.370.000
CCN		356.160	347.790	-	629.845

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

ANNUALITA' 2025

I costi da considerare per l'anno 2025 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2023 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.



Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2023 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dai dati di conto economico riferiti ai diversi gestori che nel comune di Sciacca effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 308.967,75	€ 56.912,00
B7 Costi per servizi	€ 1.562.634,27	€ 3.584.997,39
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 147.337,52	€ 46.068,00
B9 Costi del personale	€ 1.265.327,11	€ 406.861,94
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ 137.540,22
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 71.595,95	€ 316.477,41

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2025 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni



differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
	2023	2023
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 304.385,17	€ 5.232,24
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 489.425,80	-
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ 2.319.455,11
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 2.322.602,18	€ 2.144,40
CTR Trattamento e recupero diff.	€ -	€ 1.498.106,56
TOTALE	€ 3.116.413,15	€ 3.824.938,31
COSTI COMUNI CC		
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 123.871,28
CGG costi generali gestione	€ 239.449,45	€ 164.844,64
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ 297.662,51
TOTALE	€ 239.449,45	€ 586.378,43
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI CONAI	€ -	€ 556.251,00
TOTALE	€ 3.355.862,60	€ 3.855.065,74

Si riferisce che sono stati valorizzati i COal quali oneri di gestione e funzionamento della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l., oltre alle spese di funzionamento spettanti all'ARERA.

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);

- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

		2025			
		Sea s.r.l.	Bono SLP s.r.l.	0	Sciacca
Immobilizzazioni nette	IMNa	157.104	128.089	-	-
	IMNante2018	406	12.185	-	-
	IMNda2018	156.698	115.904	-	-
Capitale circolante netto	CCNa	340.823	332.813	-	651.353
Poste rettificative	PRa	-	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	497.927	460.902	-	-

		2025			
		Sea s.r.l.	Bono SLP s.r.l.	0	Sciacca
RicaviA1, a-2		1.917.004	1.841.730	-	-
CostiB6,B7		969.864	901.738	-	3.641.909
CCN		340.823	332.813	-	651.353

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo ove possibile si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*



Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica		No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Incenerimento (con recupero energia - RI)		No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)		No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2024-2025 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 2.092.543$$

$$CTR_a = € 1.842.509$$

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati dal Isoggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni



differenziate i proventi ottenuti dalla vendita di materiale distinguendoli tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi, ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti.

Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo - 0.15,0 solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:

$$\text{efficacia avvio a riciclo } R_{sc} \geq 0,85$$

Secondo quanto rilevato dall'analisi territoriale per il comune di Sciacca il valore dell'efficacia avvio a riciclo delle frazioni differenziate risulta essere:

$$Efficacia_{Aw_RIC RD.sc} = 0,69$$

I valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ da ricondizionare risultano essere:

- Valore AR = € -
- Valore AR SC = € 632.435



I fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,72 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ωa :

	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

In funzione dei coefficienti di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ proposti all'ETC e riclassificati risultano essere:

- Valore AR = € -
- Valore AR SC = € 455.353

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute dall'analisi della banca dati TARI si valorizzano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = € -$$

$$CO_{116,tf,a} = € -$$

Che determinano la scelta del valore del coefficiente C116 pari a:



VALORE C116a = 0,00% (COMPETENZA ETC)

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF):

CQ_{tv,a} = € -

CQ_{tf,a} = € -

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

COI_{tv} = € -

COI_{tf} = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COaI ONERI DI FINANZIAMENTO = € 434.909



3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, è tenuto a tenere traccia del:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- degli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- degli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **Amm_a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- **Acc_a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- **R_a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **$RLIC_a$** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti.



Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art. 16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif) risulta essere:

100% FCDE: 2.725.209,56 €

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2024-2025:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2024 Gestore	2024 Comune
Ammortamenti	€ 108.838,37	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 509.358,08
Remunerazione su capitale	€ 65.099,95	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	-€ 0,00	€ -
TOTALE	€ 173.938,32	€ 509.358,08

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2025 Gestore	2025 Comune
Ammortamenti	€ 100.988,46	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 786.123,76
Remunerazione su capitale	€ 56.420,43	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	-€ 0,00	€ -
TOTALE	€ 157.408,89	€ 786.123,76

Il Comune di Sciacca non ha cespiti, stante che l'affidamento del servizio è in capo all'aggiudicatario del servizio di gestione raccolta e trasporto rifiuti R.T.I. SEA Srl e BONO SLP Srl, mentre i cespiti del Gestore del Servizio sono stati valorizzati nel PEF grezzo inclusi dallo stesso Gestore.

Gli unici cespiti, in capo al Comune di Sciacca, sono i mastelli per la raccolta differenziata quali bidoni carrellati da 240 Lt e cassonetti da LT 1.100, ceduti gratuitamente alle attività commerciali e alle grandi aziende ricettive (alberghi e industrie) e, per i quali cespiti non viene quantificato nessun indicatore della vita utile, poiché calcolati per tutti e 7 anni del contratto di servizio.



Per quanto riguarda il Comune di Sciacca, nella propria colonna, a garanzia dell'equilibrio economico finanziario dei conti comunali per la gestione integrata dei rifiuti, ha proceduto all'inserimento del valore di €. 137.540,22, quale accantonamento per rischi ed oneri previsti dal Contratto di Servizio nei confronti del Gestore RTI SEA Srl/BONO SLP Srl, dovuti per la Revisione dei Prezzi del Contratto relativamente al rinnovo contrattuale del personale addetto ai servizi ambientali, a valere dal mese di Luglio 2022, come da tabella del Ministero del Lavoro pubblicata il 19.03.2024.

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i ha permesso la verifica:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare per l'annualità 2024 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2024 con quelle dell'anno precedente (2023) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 2,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_{\alpha}}{\sum T_{\alpha-1}} \leq (1 + \rho_{\alpha})$$

Dove: $\rho_{\alpha} = rpi_{\alpha} - X_{\alpha} + QL_{\alpha} + PG_{\alpha}$



a = anno 2024

T_a = Tariffa PEF 2024

T_{a-1} = Tariffa PEF 2023

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 2,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUEff_{a-2} > Benchmark$	$CUEff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a$) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0.3\% < X_a \leq 0.5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a$) > 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0.1\%$

QL_a = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%

PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0760 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$9.574.289 \text{ €} / 8.933.010 \text{ €} = 1,0718$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$9.605.805 \text{ €} / 9.574.289 \text{ €} = 1,0033$$



5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 86% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X è pari a:

$$X_a = 0,10\%$$

Il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di Sciacca, risulta:

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (Y_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia $AVV_RicRD.sc$ [R1] (dato 2022)	0,69
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y_2)	NON SODDISFACENTE

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif). Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e allo stesso tempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2024 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)



		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

I valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2025 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00%(COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00%(COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

5.1.3 Coefficiente C₁₁₆

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C_{116a} , che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo

comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE $C^{116} = 0,00\%$ (COMPETENZA ETC)

5.1.4 Coefficiente CRI_a

Le valutazioni connesse alla valorizzazione dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione rilevate nelle annualità precedenti hanno portato alla determinazione del coefficiente CRI nella misura del:

$CRI_a = 5,00\%$

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità. Si rimanda a quanto indicato nel capitolo 3.2.3.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

In relazione alla componente CO_{116} si è opportunamente verificata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche evidenziando che non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. Pertanto non si è ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano quanto delineato dalle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili e rispettano il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

La loro scelta è stata effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Inoltre, si è preso in considerazione il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata contro la frazione effettivamente avviata a recupero.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei hanno definito un valore di b pari a:

$$FATTORE DI SHARING B_{2024} = 0,60$$

$$FATTORE DI SHARING B_{2025} = 0,60$$

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,2024} = -0,10$$

$$\gamma_{2,2024} = -0,20$$

$$\gamma_{1,2025} = -0,10$$

$$\gamma_{2,2025} = -0,20$$

Il fattore ω_{2024} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il fattore ω_{2025} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

Viene di seguito indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse con l'indicazione di dettaglio delle singole voci valorizzate per



ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, viene valutata la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot} TV_a$ relativa ai costi variabile, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti):
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CO_{exp,116,TV}$:
2024: - €
2025: - €
- Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2):

2024: - €

2025: - €

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità:

2024: - €

2025: - €

- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):

2024: - €

2025: - €

- Recupero conguaglio I2023 - parte variabile:

2024: - €

2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot}TV_a$ risulta quindi pari a:

$RC_{tot}TV_{,2024} = - €$

$RC_{tot}TV_{,2025} = - €$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot}TF_a$ relativa ai costi fissi, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

2024: - €



2025: - €

- Recupero CO_{exp},TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):

2024: - €

2025: - €

- Recupero CQ_{exp},TF (solo se a vantaggio degli utenti):

2024: - €

2025: - €

- Recupero CO_{exp},116,TF:

2024: - €

2025: - €

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità:

2024: - €

2025: - €

- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):

2024: - €

2025: - €

- Recupero differenza valori Wacc e Slic:

2024: - €

2025: - €

- Recupero conguaglio I2023 - parte fissa:

2024: - €



2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTFa} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,2024} = - \text{€}$$

$$RC_{totTF,2025} = - \text{€}$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363".

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.



5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0760 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$9.574.289 \text{ €} / 8.933.010 \text{ €} = 1,0718$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$9.605.805 \text{ €} / 9.574.289 \text{ €} = 1,0033$$

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 55.269,09 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: 337.560,49 €

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 188.473,70 € di cui € 13.242,00 per vendita di materiale Ferroso proveniente dal CCR, € 55.687,86 per Premialità da RD erogata dalla Regione Siciliana, € 22.938,35 quali contributi Biorepack e la rimanente parte per quanto concerne i ricavi CONAI dopo applicazione del fattore di sharing

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 54.307,20 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: 421.118,47 €

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 133.695,77 € di cui € 18.505,60 per vendita di materiale Ferroso proveniente dal CCR, € 23.528,20 per Premialità da RD erogata dalla



Regione Siciliana e la rimanente parte per quanto concerne i ricavi CONAI dopo applicazione del fattore di sharing

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:

$$H_a = \frac{AR_{SC_si,a}^{AGG}}{CRD_{SC_si,a}^{AGG}}$$

Ovvero il rapporto tra ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

Sulla base della documentazione a disposizione si rileva un grado di copertura di partenza in relazione ai dati 2022 pari a:

$H_a = 91,6\%$

Per i quali si fissano gli obiettivi al 2026 di raggiungere la fascia successiva indicata nella tabella seguente:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

Comune di Sciacca
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2024 - 2025 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA**

1.

	2024			2025		
	Comune di Sciacca			Comune di Sciacca		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	556.458	-	556.458	532.495	-	532.495
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	2.092.543	2.092.543	-	2.523.567	2.523.567
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.842.509	1.842.509	-	1.629.940	1.629.940
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.640.706	2.626	2.643.332	2.526.991	2.333	2.529.324
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{ic}	-	632.435	632.435	-	605.201	605.201
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	-	455.353	455.353	-	435.745	435.745
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	571.039	571.039	-	591.293	591.293
Recupero della $(\sum Ta - \sum I max)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum Tva$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni	3.197.163	4.053.344	7.250.527	3.059.484	4.311.888	7.370.875
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	346.074	29.728	375.801	331.171	5.693	336.864
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	275.975	275.975	-	134.772	134.772
Costi generali di gestione CGG	272.244	207.017	479.262	260.521	179.351	439.872
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	434.909	434.909	-	323.857	323.857
Costi comuni CC	272.244	917.902	1.190.147	260.521	637.980	898.501
Ammortamenti Amm	108.838	-	108.838	100.988	-	100.988
Accantonamenti Acc	-	509.358	509.358	-	786.124	786.124
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	509.358	509.358	-	636.480	636.480
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	149.644	149.644
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	65.100	-	65.100	56.420	-	56.420
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	0	-	0	0	-	0
Costi d'uso del capitale CK	173.938	509.358	683.296	157.409	786.124	943.533
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	74.518	74.518	-	56.034	56.034
Recupero della $(\sum Ta - \sum I max)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 del MTR-2	792.257	1.531.506	2.323.762	749.101	1.485.830	2.234.931
$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui all' art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.989.420	5.584.870	9.574.289	3.808.587	5.797.218	9.605.805
$\sum Taq = \sum Tva + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui all' art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.989.420	5.584.870	9.574.289	3.808.587	5.797.218	9.605.805

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Comune di Sciacca
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			86%			85%
q_{a2} / ton			25.296,03			26.959,64
costo unitario effettivo - CUEff [cent€/kg]			35,55			33,13
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,44			43,44
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita						
fPI_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			5,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			7,40%			2,40%
$(1+\rho)$			1,0760			1,0240
$\sum T_n$			9.574,289			9.605,805
$\sum TV_{n-1}$			6.985,211			7.250,527
$\sum TF_{n-1}$			1.947,799			2.323,762
$\sum T_{n-1}$			8.933,010			9.574,289
$\sum T_n / \sum T_{n-1}$			1,0718			1,0033
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			9.574,289			9.605,805
delta $(\sum T_n - \sum T_{max})$			-			-
Iva dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum T_{max})$	3.197,163	4.053,364	7.250,527	3.059,486	4.311,388	7.370,875
Ifa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum T_{max})$	792,257	1.531,506	2.323,762	749,101	1.485,830	2.234,931
$Ta = Iva + Ifa$ dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum T_{max})$	3.989,420	5.584,870	9.574,289	3.808,587	5.797,218	9.605,805
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			243,743			188,003
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			337,560			421,118
$\sum TV_n$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7.006,784			7.182,872
$\sum TF_n$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.986,202			1.813,812
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.992,986			8.996,684
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	172,343	172,343	-	172,343	172,343
Macro indicatore R1						
R1			0,69			0,69
Calcolo H di partenza						
$AR^{99sc} si$			632,434			-
$CRD^{99sc} di$			690,680			-
H di partenza			91,6%			-
Classe di partenza H			A			-
Obiettivi			91,6%			91,6%
Classe obiettivo			A			A

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



5.13 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).


IL RESP.LE DEL 3^ SETTORE
DOTT. RAPISARDI VENERANDO

Comune di Sciacca



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

VERBALE N. 23

L'anno duemilaventiquattro il giorno 12 del mese di luglio in Sciacca, giusta nota di convocazione del 11.07.2024 Prot. GEN. 41983

si è riunita la II Commissione Permanente "Bilancio e Finanze", con il seguente ordine del giorno:

1. **APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) – REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI FINANZIATI DAL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI;**
2. **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA RIFIUTI PER L'ANNO 2024;**
3. **PRESA D'ATTO DELL'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2024-2026 ART. 193 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI D.LGS. N. 267/2000;**
4. **VARIE ED EVENTUALI.**

Alle ore 09.10 sono presenti il Presidente della Commissione Filippo Bellanca, e i componenti Calogero Bono e Giuseppe La Bella, assente il consigliere Pasquale Bentivegna, sono altresì presenti il Dirigente del II Settore Dott. Filippo Carlino, la Resp. del procedimento Dott.ssa Margherita Bono e l'Assessore alle Finanze Dott. Fabio Michele Leonte,

Il presidente dichiara valida la seduta, apre la seduta e si decide di prelevare il punto 2 dell'ordine del giorno vista la presenza degli uffici e dell'assessore al ramo.

Gli uffici relazionano sulla proposta, così come anche l'assessore. Dalla relazione emerge che non ci sono aumenti particolari se non quelli previsti per legge, la commissione chiede di far pervenire una simulazione di tassazione rispetto ad una campione di utenze domestiche e non domestiche evidenziando le differenze rispetto al 2023. A questo punto si decide di sospendere il punto in attesa della documentazione richiesta.

Si passa alla trattazione del punto 3, la commissione ribadisce che occorre avere contezza che dai vari uffici pervengano le note dove si attesti il permanere degli equilibri di bilancio. In attesa di ricevere la documentazione richiesta si rinvia il punto.

Alle ore 10.00 sono altresì presenti il Dirigente del III Settore Dott. Venerando Rapisardi, il Responsabile del procedimento Dott. Nastasi Antonino e il dipendente comunale Vincenzo Termine. Si apre la discussione con la relazione degli uffici, la commissione, trattandosi di una mera presa d'atto, **esprime ad unanimità parere favorevole.**

Alle ore 11.00 viene sciolta la seduta
Letto, confermato e sottoscritto.

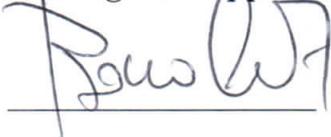
I Consiglieri
Dr Calogero Bono

Giuseppe La Bella

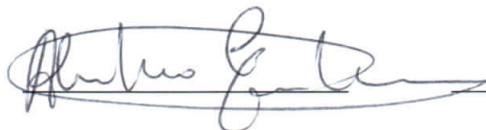
Il Presidente
Dr Filippo Bellanca

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Vicepresidente
Grassadonio Alessandro



Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 18-07-2024

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Segretario Generale



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale

